

STATUTO DELLA UNIVERSITA DELLA TERZA ETA DI CORMANO - APS

Articolo 1. Costituzione

È costituita l'Associazione di volontariato senza fini di lucro "UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ di Cormano APS"- in seguito denominata per brevità "Associazione " - ai sensi della legge n. 266/91 e della legge regionale n. 22/93.

L'Associazione è costituita nel rispetto della normativa stabilita dal Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), così come modificato dal Decreto Legislativo n.105 del 3 agosto 2018, e nel rispetto del Decreto Legislativo n.460 del 4 dicembre 1997.

L'Associazione intende, pertanto, adottare, nel presente Statuto, tutte le disposizioni stabilite dal Codice del Terzo Settore e successive modificazioni, riservandosi la facoltà di ottemperare agli obblighi eventualmente scaturenti dalla piena ed effettiva operatività del già menzionato Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e, conseguentemente, addivenire agli adeguamenti statutari che a tale scopo si renderanno necessari, attraverso le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia.

L'Associazione ha sede in Cormano (Mi) - Via Roma, 10. La sede può essere trasferita in altre località con decisione dell'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarismo, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione dei Soci alla vita dell'Associazione stessa.

Articolo 2. Denominazione

L'Associazione assume, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "APS" (Associazione di Promozione Sociale).

Articolo 3. Durata

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo e potrà essere sciolta unicamente mediante delibera dell'Assemblea straordinaria.

Articolo 4. Oggetto e scopo

L'Associazione ha lo scopo - in particolare a beneficio delle persone anziane - di promuovere attività di interesse generale:

- culturali, formative, educative e sociali per recuperare i principi fondamentali della vita, nel rispetto di una etica che valorizzi la persona nella sua inscindibile identità spirituale e corporea;
- sostegno per la conoscenza della storia, delle tradizioni e dei costumi locali.

L'Unità Nuova

Donnell

Doni Amb

Gordon

Le attività saranno svolte nell'arco dell'anno sociale con mezzi e metodologie proprie. L'Associazione è indipendente da ogni movimento politico, da ogni organizzazione sindacale e confessionale.

È facoltà dell'Associazione promuovere ed organizzare ogni forma di espressione umanitaria come, incontri, conferenze, seminari, manifestazioni, nonché collegarsi con gruppi che perseguono le stesse finalità, stipulare convenzioni con enti e istituzioni pubbliche, cooperative, fondazioni ed associazioni per il conseguimento dei fini statutari.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

Articolo 5. Aderenti all'Associazione

Possono essere Soci tutti coloro che condividono le finalità dell'Associazione e contribuiscono alla realizzazione delle medesime.

Fanno parte dell'Associazione:

- soci fondatori sottoscrittori dell'Atto costitutivo;
- soci effettivi: che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza;
- soci onorari: che forniscono un sostegno economico, morale e professionale ritenuto di particolare rilevanza.

La nomina dei Soci onorari spetta all'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo provvederà periodicamente ad aggiornarne l'elenco. I Soci onorari hanno diritto di voto. Tutti i Soci hanno parità di diritti e di doveri. Il numero dei Soci è illimitato.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo sottoscrivendo l'impegno di condividere le finalità che l'Associazione si propone, di approvare e osservare Statuto e Regolamento.

Il Consiglio Direttivo approva le richieste di ammissione entro sessanta giorni dal ricevimento. In mancanza di diniego scritto, entro tale termine, la domanda si intende accettata. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo non è tenuto a esplicitare la motivazione di detta decisione.

Articolo 6. Diritti e doveri dei Soci

I Soci hanno il diritto di partecipare alle Assemblee, di votare direttamente o per delega, di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali e di partecipare alle attività promosse dall'organizzazione. I Soci sono obbligati a:

- osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- versare la quota annuale stabilita dall'Assemblea;
- svolgere le attività preventivamente concordate;

- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

Le prestazioni fornite da Soci, docenti, collaboratori sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dai beneficiari. Ai Soci possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute secondo preventivi e parametri stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Le attività dei Soci sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

Gli aderenti cessano di appartenere all'Associazione per:

- dimissioni volontarie;
- mancato versamento della quota annuale;
- comportamento contrastante con gli scopi statutari;
- persistente violazione degli obblighi statutari;
- decesso.

Contro il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo è ammesso ricorso all'Assemblea dei Soci nella prima riunione convocata: la decisione è insindacabile e inappellabile.

La perdita, della qualità di socio per qualsiasi caso tra quelli qui stabiliti, non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Articolo 7. Vita associativa

Tutti i soci hanno il diritto di partecipare alla vita associativa esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate e di godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione. Ciascun socio, mediante richiesta per iscritto al Consiglio Direttivo, ha il diritto di esaminare i libri sociali, così come espressamente stabilito dall'articolo 15, comma 3, del Codice del Terzo Settore. All'atto di adesione i soci devono versare la quota associativa annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.

Per tutto quanto non espressamente stabilito, si fa salva l'applicazione delle disposizioni che, relativamente alla procedura di adesione, sono dettate dall'articolo 23 del Codice del Terzo Settore.

Articolo 8. Risorse - Patrimonio e mezzi

Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione si avvarrà dei seguenti mezzi:

- disponibilità dei locali e degli arredi concessi in comodato dalla Parrocchia S.S. Salvatore di Cormano e/o, eventualmente, da altre Parrocchie, o Enti;
- Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono, a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi di enti pubblici e privati o persone fisiche, destinati ad incrementare il patrimonio, dagli avanzi netti di gestione;
- versamenti effettuati da tutti coloro che aderiscono all'Associazione;
- redditi derivanti dal suo patrimonio;

Giordano
Luigi
Roberto
Fornice

- introiti realizzati nello svolgimento della sua attività;
- contributi di enti e di istituzioni pubbliche;
- contributi di privati;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- proventi delle iniziative attuate o promosse dall'Associazione per la raccolta di fondi.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriore rispetto al versamento della quota annualmente fissata dall'Assemblea.

Il versamento della quota annuale non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare.

I fondi sono depositati presso la Banca stabilita dal Consiglio Direttivo; ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del Presidente e del Tesoriere.

Articolo 9. Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente del Consiglio Direttivo;
- il Vice Presidente del Consiglio Direttivo;
- il Tesoriere;
- il Segretario;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Le cariche sono svolte a titolo gratuito.

Articolo 10. Assemblea dei Soci.

L'Assemblea è composta da tutti i Soci. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. L'Assemblea in sede ordinaria si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio precedente (entro il 31 marzo) e del Bilancio previsionale per l'anno successivo (entro il 30 ottobre). Essa inoltre:

- elegge i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei revisori dei conti (scelti tra i Soci);
- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- delibera eventuali modifiche al presente Statuto;
- approva i regolamenti di organizzazione;
- delibera sull'eventuale destinazione degli utili o avanzi di gestione;
- fissa l'ammontare della quota dovuta annualmente dai Soci, quale forma di partecipazione alla vita dell'Associazione;
- delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione;



- decide sui ricorsi presentati dai non ammessi.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo, è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo (o in sua assenza dal Vice Presidente) o da un Consigliere suo delegato.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno tre Consiglieri o di un decimo dei Soci.

L'avviso di convocazione è pubblicato all'Albo posto all'esterno della Sede almeno 15 giorni prima

L'avviso di convocazione è pubblicato all'Albo posto all'esterno della Sede almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione. In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei Soci; in seconda convocazione con qualsiasi numero di Soci.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

È richiesto il voto favorevole della maggioranza qualificata dei tre quarti dei Soci per deliberare la modifica dello Statuto e lo scioglimento/liquidazione dell'Associazione.

Hanno diritto di voto, e possono essere eletti, tutti i Soci che sono in regola con le norme statutarie e con i versamenti delle quote sociali. Ciascun Socio può essere portatore della delega di un solo aderente.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale a cura del Segretario nominato di volta in volta dall'Assemblea, firmato dallo stesso e dal Presidente.

Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i Soci.

Art. 11 Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è delegato dall'Assemblea ed è composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici componenti.

Restano in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti; essi decadono qualora siano assenti ingiustificati a tre riunioni consecutive.

Il Consiglio direttivo, nella sua prima riunione, elegge tra i propri componenti il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario.

Il Consiglio si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

Le riunioni del Consiglio sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale a cura del Segretario. Compete inoltre al Consiglio:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il Bilancio previsionale ed il Rendiconto;
- accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;
- ratificare i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;

- nominare Commissioni composte da Soci, con compiti integrativi del Consiglio nello svolgimento delle attività o nella ricerca delle soluzioni dei vari problemi organizzativi e gestionali;
- nominare i componenti della Commissione didattica e il Preside responsabile delle attività didattiche e curriculari scelto tra i membri del Consiglio Direttivo;
- fissare la sede dei Corsi e/o delle altre attività.

Su invito del Presidente possono partecipare alle riunioni del Consiglio - senza diritto di voto - i componenti delle Commissioni eventualmente istituite e un rappresentante della Parrocchia del Salvatore di Cormano.

Ai componenti del Consiglio Direttivo e delle Commissioni non è dovuto alcun compenso, salvo rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

I subentrati in carica in sostituzione di membri cessati per qualsiasi causa, vi permangono fino alla scadenza naturale del mandato.

Art. 12 Il Presidente

Il Presidente rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio.

Al Presidente compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione. In casi eccezionali di necessità ed urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione; in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio per la ratifica del suo operato. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio, ne cura l'esecuzione delle deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Articolo 13 Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento.

L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, dal Vice Presidente dal Tesoriere e si avvale della collaborazione del Segretario.

Articolo 14. Presidente onorario

Il Parroco pro-tempore della Parrocchia S.S. Salvatore di Cormano è Presidente onorario dell'Associazione.

Articolo 15. Tesoriere

Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redige le scritture contabili e il rendiconto annuale, provvede al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali contributivi, di concerto con gli altri membri del Consiglio Direttivo, provvede altresì

Il Rendiconto e il Bilancio restano depositati presso la sede dell'Associazione durante i 15 giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di coloro che abbiano motivato interesse alla loro consultazione.

Art. 19. Avanzi di gestione

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo diverse disposizioni di legge a favore di altre organizzazioni non lucrative.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 20. Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria, con il voto favorevole dei 3/4 dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione prima dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il patrimonio residuo, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662 e successive modifiche, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge, sarà devoluto alla Parrocchia S.S. Salvatore di Cormano, che ha concesso in comodato i locali utilizzati per lo svolgimento dell'attività o ad altra organizzazione di volontariato non lucrativa di utilità sociale operante in identico o analogo settore. A seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, la devoluzione seguirà quanto espressamente disposto dall'articolo 9 del Codice del Terzo Settore.

Art. 21 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice del Terzo Settore.

Il Segretario

UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'
VIA ROMA, 10 - 20032 CORMANO - MI.

Il Presidente

Giordano Maurizi

Roberto Cank



Approvato con Assemblea del 18 gennaio 2023

Copia conforme all'originale
AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale I di Milano
Ufficio Territoriale di Milano I
Registrato il 23-02-2023
Serie 3 N° 1037
Versati Euro. ESENTE
Di cui Imp. di Bollo

Per DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE

IL FUNZIONARIO
Rosalba MODARELLI